

# DON PIRLONE FIGLIO

## VERO TRIBUNO DEL POPOLO

SI PUBBLICA CON CARICATURE  
il Martedì, Giovedì e Sabato

Costa centesimi 10.  
Arretrato cent. 15.  
In Provincia cent. 15.

### ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
All'Ufficio	8 40	6 50	12 50
Provincia	4 30	8 30	17 10



### REDAZIONE

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

presso CATUFF

piazza S. Lorenzo in Lucina, N. 36

### DISTRIBUZIONE

In tutte le Agenzie e Negozi  
della Città.

### Il Figlio del Figlio

Lettera autografa del Redattore in capo LUI  
al signor

**Pompei Direttore,**

distributore, amministratore, gerente responsabile  
del Giornale il

**DON PIRLONE FIGLIO**

Dalla via Rasella ... 1° P.°  
scala a destra, pianerottolo  
a sinistra, porta di fronte.

Mio buon Pompei

Crescite et multiplicamini ...  
a tutta macchina.  
(Prime parole del Creatore pronunciate in pieno mezzogiorno quando Adamo ed Eva stavano all'ombra del famoso fico).

Faccia suonare le campane a stormo.

S'adornino le spose a festa — I Cavalieri mettano fuori la croce — I ministri sollevino i portofogli (attenti però che Rattazzi non glieli rubi). Il questore si cinga la sciarpa — Lamarmora s'incollì la cravatta di ordinanza.

Antonelli scriva una nota ed i tamhurini dell'esercito battano un rullo prolungato, il Cardinal Vicario ordini un *Tedem* e Lunati aumenti le fiamme del gaz — La via Rasella sia parata a festa e una squadra della Guardia Nazionale presenti le armi. ...

La natura rivestirà il suo verde manto — gli uccelli canteranno le più liete melodie, dalla scorza delle quercie scaturirà il Chianti, e dal cielo scenderà una pioggia di maccheroni al sughillo. ... perchè È NATO. ... È NATO ... e ciò che più monta: È nato. ... cogli occhi aperti.

Segno di gran destino

E d'ammirazione profondo.

Non paventino più i popoli una conflagrazione europea, non tema l'Italia una bancarotta, Roma non si sgomenti per la deficienza ... del sindaco ed il clero non dubiti di veder deserta la scranna di Pietro. —

Imperocchè in lui l'Europa avrà un diplomatico ... equilibrista, l'Italia un Pitt, che ristabilirà le finanze, Roma un sindaco energico e progressista ed il clero. ... troverà chi rinunciando alla sedia imbottita saprà far risplendere di vera luce. ... la croce di Cristo.

Chi sia, Ella mi chiederà, o buon Pompei, questo essere. ... enigmatico, impossibile — universale?

Stupisca — e con lei stupisca l'Europa da Susa a Tobolsk. Egli è il figlio del figlio di D. Pirlone nato alle ore 4 e minuti 25 anti-meridiane del giorno 12 Gennaio 1871!

Oh gioiiiiia! gioiiiiissima!!! Ella che ne ha avuto dodici. ... di questi articoli mi definisca i sentimenti provati in quell'istante sublime in cui per la prima volta senti di esser padre!

Io. ... leggevo in quel momento l'almanach. ... de Gotha — mia moglie da sei ore ... rompeva il silenzio della solitaria cameretta con quelle parole che per scriverle si richiede sempre l'acca — quando sento un lungo sospiro forzato, come una nota musicale un *fa* per esempio che non volesse venir fuori. Rattengo il respiro, chiudo la pagina al punto in cui mi trovo. Era la. ... 171 che principia con queste parole memorabili per me — al punto che le ho segnate in rosso e che non dimenticherò mai per tutta la vita:

Enfants! I Pr. Balthasar III Ladislas — Constantin — Charles — Jgnace — Jean — Baptiste, nè le 24 juin 1844.

E proprio mentre il nome del così giovane e già Consigliere municipale cadeva sotto la mia linea traiettoria, sentii il sospiro — feci per avanzarmi — ma un *che* da non confondersi (coll' Almanacco da 10 centesimi) pronunziato da una voce ignota. ... mi inchioda al posto mentre la mammana sollevando un gruppo esclama:

D. Pirlone figlio ... ha un erede!!

E un maschio? esclamai io — Un maschio e. ... come — mi rispose la mammana — Cosa volesse dire quel *come* — non glielo chiesi — ma sentii fra me una gioia nuova, un momento sublime — Io credo che in quel istante sarei stato capace di volare — E difatti volai. ... al letto coniugale e sulla fronte di mia moglie deposi un bacio — in cui tutta era trasfusa. ... la paternità — Essa non mi rispose — Io credo che dopo certe operazioni... di scarico finale — sia difficile il dar udienza.

E così, caro signor Pompei — io in quel momento, mi sentii superiore ai mortali — al mio confronto Guglielmo — lo stesso Imperator di tutte le Russie sarebbero diventati due nani d'ultimo rango, ma che dico?

Non c'è paragone. A comandare ogni fedel scimunito è capace — Ma qui non si tratta di

potere — di comandare, — di volere — è pura questione... di fare.

ET QUI FARINAM NON HABET. ... dicasi ciò che si vuole ma POLENTAM NON POTEST FACERE.

Nè creda, perciò, o padre di una dozzina, che io mi sia incantato.

Tutt'altro — dopo averlo esaminato per bene mi convinsi che era mio figlio. Le sue sembianze, il suo profilo, il suo sguardo non sono che una copia fedele di quanto io possiedo. ... Ella potrà così immaginarsi qual GIGANTE dovrà venire, tanto più che fedele alle leggi di natura e seguendo la sorte dei suoi genitori nati ambo di sette mesi, anch'egli volle anticipare di due mesi la sua esistenza, non fosse altro che per dare al signor Silvagni una cifra di più nella statistica di gennaio.

A togliermi dalle mie considerazioni venne la Mammana (buona donna) col dirmi: Badi di pensare pel battesimo ecc. ecc.

Io. ... che per pratiche religiose sono uno specchio, non sapevo neppure di qual parrocchia fossi, ma la padrona di casa che in queste occasioni accende, dice lei, un cero a S. Anna mi assicurò che eravamo sotto il dominio di S. Vincenzo.

Il capitano Cantamessa per ispirargli fin dalle fasce il coraggio ed il valore sarebbe venuto a tenerlo al sacro fonte come padrino, e la signora Cantamessa fresca come una rosa (dopo aver presentato al pubblico 15 figli, dico quindici), dovea assisterlo come madrina, per ispirargli la fecondità... intellettuale.

Io spero o signor Pompei che tutti i suoi dodici abbiano assaggiato il SALEM SAPIENTIAE, per cui capirà... che io non potevo derogare dai costumi di famiglia, tanto più che Ella sa come Don Pirlone papà .... fosse un buon cristiano, qual sono io e quale spero sarà mio figlio — AMEN.

« Il nome del padre? mi chiese il sotto-curato di S. Vincenzo — quando fummo in sagrestia —

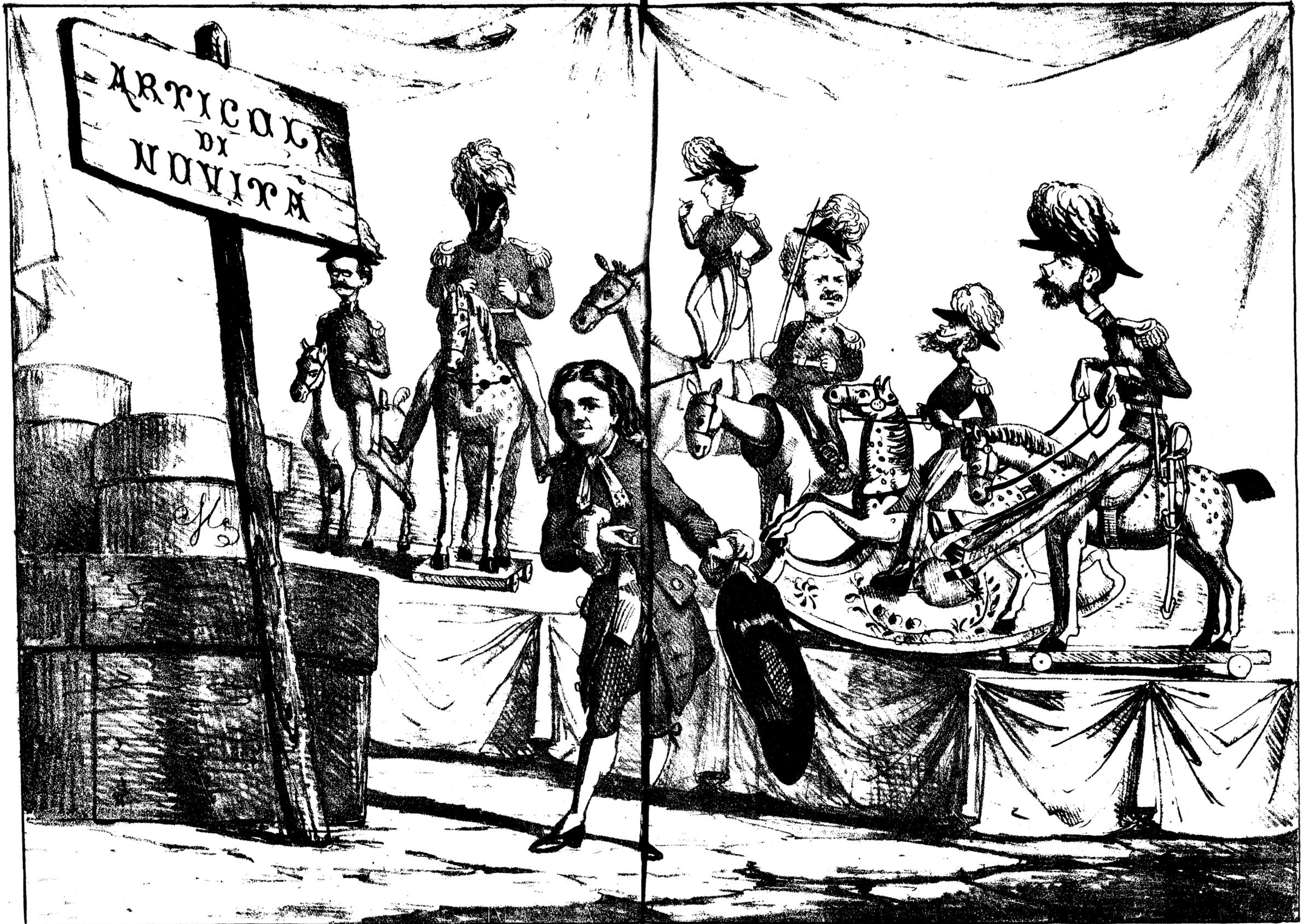
« Declinai.

« Quali nomi crede di mettergli?

« **Romolo - Augusto - Vittorio.**

Il sotto-curato non fece alcuna smorfia, ma strinse la penna con maggior forza, mentre io dopo un momento di sospensione: aggiunsi, **Giuseppe** - per debito di famiglia e perchè è il nome del padrino, e conchiuse il capitano Cantamessa, con un'aria di reclamo.

Passammo al fonte e fummo battezzati. ... cioè fu battezzato, **Romolo - Augusto - Vittorio - Giuseppe** che nel mondo



D. PIRLONE = Avanti Signori! Se piacciono questi campioni.... Apro le casse garisco che son di fabbrica nazionale.

assumerà il nome di Don Pirloncino — figlio di Don Pirlone figlio — nipote di Don Pirlone padre, senza chiedere ai numeri l'aiuto per andar ai posteri, come Balthasar III sull'almanacco di Gotha.

Credo di aver adempito al mio dovere verso Roma che volle esser la culla di mio figlio, col dargli i nomi di coloro che segnarono le tre grandi epoche della sua esistenza, mentre mi riservo in famiglia di chiamarlo Romolo, non fosse altro... per diritto d'anzianità.

Ora che le ho spiegate le pagine più intime di questi giorni, favorisca di chiedere scusa al pubblico della sospensione di un numero, assicurando i signori abbonati che in questo trimestre QUESTE INTERRUZIONI non si rinnoveranno, poichè mia moglie mi assicura che per questo lasso di tempo non si occuperà di questo genere d'operazioni.

Mi saluti gli amici, dica a ME che lavori alacramente, mentre questi momenti son consacrati a Don Pirloncino dal

suo affezionatissimo  
LUI.

P. S. Mentre stavo cercando la busta per questa lunga lettera, Don Pirloncino continua a tirar fuori delle note che svelano la bontà e la robustezza dell'organo della voce. Buon presagio! Qualora dovesse per fatalità restar come suo padre un genio incompreso, Ella intanto cominci a registrarlo nella nota dei venditori... di giornali — Scommetto che farà una carriera delle più brillanti, e potrà guadagnare ciò che abbiamo perso noi a scrivere...

## IL NOSTRO PROCESSO.

Dunque... ieri mattina il nostro buon Pompei, nelle cui sembianze, il pubblico avrà potuto raffigurare una brutta copia di Nostro Sig. Gesù Cristo alla Colonna... sedeva sul banco dei rei... con un'aria la più sincera... la più innocente... che immaginar si possa.

Difatti, detto qui fra noi, il buon padre di numerosa prole ne sapeva tanto lui del Barone Y, del Dottor Ortolani e della galera quanto ne sa in questo momento l'Imperatore della China.

Il Presidente dell'udienza signor Lupi (soltanto il nome mette i brividi) dopo profonda meditazione conchiuse che Torino non è Roma... e viceversa, per cui egli senza autorizzazione superiore non poteva ammettere il difensore.

L'autorizzazione venne e il dibattimento principiò. I testi prodotti dal Don Pirlone figlio per provare la verità dei fatti narrati in quella sequela di articoli intitolati il Dottor Ortolani, il Barone Y e la galera non si vollero sentire perchè, anche quando i fatti fossero stati veri il Dottore non essendone richiesto dalla parte lesa non era tenuto denunciarli.

Prendiamo atto di questa motivazione e non mancheremo di masticarla... per molte volte.

S'alzò il pubblico ministero lesse tutti gli articoli refrigeranti e poi conchiuse che D. Pirlone figlio era incorso nel reato di diffamazione, di libello famoso, e chiese al Tribunale la condanna a sei mesi di carcere (scusate se è poco) e la multa di Lire 100 a Lire 1000.

Per quest'ultima io avea già preparato un biglietto del lotto... scaduto da sei mesi. — Ma tiriamo avanti non senza notare però che in quel momento Pompei si sentì fischiare l'orecchio sinistro... tredici volte. Dovea esser un grido prolungato... dei suoi dodici articoli e della sua metà! Povera donna!

La parola dal pubblico Ministero passò all'Avv.° Federico Pugno che dopo aver fatto un'eloquente proemio sulla libertà della stampa, principiò col far notare che finora i giornali così detti seri si son trovati su quel banco, mentre il figlio di Don Pirlone per la prima volta deve sedere su quella scrauna incomoda... trascinato non dalla Regia Procur a... ma da un medico... che deve aver il cuore foderato da una lamina... di ferro!

Ahi barbaro!... il ferro!

Accettò il rifiuto del Tribunale di sentire i testi a difesa, poichè questa era una prova pel Don Pirlone figlio una prova che il Tribunale non ammetteva la diffamazione, e la calunniosa imputazione — non restar così, altra accusa che quella dell'ingiuria, quando si fossero volute ritenere ingiuriose le parole interrogative fatte dal giornale — che il Dottore abbia preso un bocone?

Provò che queste non costituivano ingiuria, disse che in Pompei o' era la buona fede (questo lo credo anch'io) che il giornale avea parlato per svelare un atto immorale, che Don Pirlone Figlio è il più caro, il più simpatico dei fogli umoristici piano questo veramente non l'ho inteso... bene... mi pare però che i giudici avessero approvato. Ad ogni modo lo vedremo nel verbale). Conchiuse poi pateticamente... presentando Pompei come... uno dei martiri... della

libera stampa, dipingendo a caratteri vivi la desolazione dei tredici esseri, quando all'ora del pasto... non si fosse presentato... il loro autore.

Una lagrima spuntò sul ciglio dei giudici... padri di numerosa prole; il pubblico ministero stesso sentì... un'emozione... ed un palpito fece sollevare la toga allo stesso presidente... sebbene non potesse dimostrarlo... perchè si chiama Lupi.

Interrogato il buon Pompei se nulla avesse ad aggiungere, rispose di no, mormorando sottovoce:

« In manus vestras iudices, commendo mia moglie e dodici figli assortiti tanto pel sesso che per la dimensione. »

Il tribunale si ritirò — E dopo un'ora di aspettativa per parte di un pubblico impaziente che continuava a dire: fanno colazione... fanno dejeuner, il tribunale rientrò, e la voce simpatica del cancelliere ci fece sentire una sentenza che noi riporteremo testualmente mentre in riassunto voleva dire: **Non constare la diffamazione nè il libello famoso.** Ritenuto esservi una semplice ingiuria che il giornale dovrà scontare dichiarando che ritira quelle parole verso il Dottor Ortolani, e che mancando a questo obbligo il buon Pompei dovrebbe sottostare a 2 mesi di detenzione.

Questa sentenza fu pronunciata in base al codice Pontificio — Notiamo anche questo.

Per noi ci accontentiamo di gridare: dunque il giornale il figlio di Don Pirlone, non è un foglio diffamatorio, non è un libello famoso.

Ritirare la parola che può essere ingiuriosa? Ma... subito — S'immagini il Dottore! Noi non intendiamo mai di ingiuriare, di offendere la personalità... l'altro.

Allora la guardia nazionale dovrebbe offendersi tutti i momenti — Chi è uso alle leggi della libera stampa, ben sa che noi non insultiamo mai l'individuo, mentre abbiamo diritto di poter dire, per esempio... signor Sciarrà, sig. Barberi sig. Castellani, sig. Antonelli, sig. Berti, sig. Bartoli, sig. Lupi, ecc... pella vostra persona abbiamo la massima stima, mentre per ufficiali di stato maggiore, non ci sembrate a posto — come questore, come segretario di Stato, R. procuratore; come Presidente — noi vi crediamo degni di critica per atti inerenti alla vostra carica.

Ma la nostra questione era tutt'altro che d'ingiurie. Noi abbiamo parlato di fatti immorali... avremo rivestite le nostre rivelazioni, con una forma che avrà dell'ingiurioso, e sta bene. Il giornale umoristico è sovente perdonabile se non sempre ha davanti il vocabolario dei sinonimi. — Ma in sostanza... in conclusione — sono o non sono veri i fatti che abbiamo narrato in via Ripetta n.° 80 piano 1°. — Sono o non sono veri? Il tribunale non ammettendo i testi a difesa, non ammise la diffamazione.

Dunque?... Il giudizio al Pubblico. LUI.

## Sottovoce

VITTORIO EMMANUELE  
LEGATO PEL COLLO

Questa poi è proprio umoristica!

Nel tribunale... sopra il tableau della Legge è uguale per tutti v'ha il busto di Vittorio Emanuele.

Che il busto del Re stia bene nel tempio della giustizia siamo d'accordo. Ma che per farglielo stare lo si debba legare con una corda pel collo... ci pare un'ingiustizia bella e buona.

Ingegnere Cipolla favorisca... di farlo slegare... è un'operazione che costa poco, epperò nell'iscriverla a rendiconto dirà:

Per aver slegato Vittorio Emanuele nel Tribunale correzionale — Cent. 40.

Mi pare che basti!

## APOLLO

Signor Berti favorisca di mandare un pelotone di guardie di pubblica sicurezza e 40 carabinieri sul palco scenico dell' Apollo quando si fanno le prove, del resto andremo arischio di vedere un'inondazione di sangue! Ah che freddoni!

La sera del 13 poco mancò che ballerini, ballerine mimi, e musicanti dovessero scomparire dal palco scenico — una baruffa principiata fra due divenne generale — pugni a destra, mazzate a sinistra, grida e svenimenti delle ballerine (forse non erano ancora state a cena) un fuggi e scappa indescrivibile.

E sor Vincenzo, il povero sor Vincenzo gridava... come un'aquila, ma tutto inutile — e questa lotta sanguinosa — fratricida a gambe nude, forse durerebbe ancora se il Direttore d'orchestra uomo di genio, si capisce subito, non avesse avuto la felice idea di far intonare la marcia reale.

A quel suono di guerra si ristabilì la pace. Ciò prova gli animi forti dei belligeranti — Ad ogni modo queste scene non devono succedere e quando il sig. Jacovacci sà di avere un corpo di ballo, non troppo disciplinato, riferisca alla deputazione, e questa invece di curarsi dei pantaloni più o meno brevi... curi perchè ante omnia vi sia ordine e disciplina.

## IL DOTTOR POLIDORI

Poverino!

Quando il presidente fece l'eccezione per l'avvocato della difesa, autorizzato poi dal consigliere di Luogotenenza; il nostro Dottorino venne fuori cantando che i giornalisti son tutti chiaccheroni, ecc. ecc.

Ma il dott. Polidori che dubita delle altrui lauree, e che spiega... tanta generosità di giudizi verso i pubblicisti, dimentica forse... i Cavalli a svariato pelo che Egli acquistò sempre alla Sapienza?

Dal suo modo di parlare si capisce subito che deve esser stato allievo del dottore Ortolani — e lo compatisco se è cresciuto... alto quanto un papavero!

Io per contraccambio di generosità gli posso procurare un posto distinto... nell'orto botanico... e garantisco che vi farà brillante figura... Poverino!

## Un Maggiore della Guardia Nazionale...

DIMENTICATO

Come mai sulla rosa dei maggiori della Guardia Nazionale, non vi è figurato il signor Ortolani orologiaio fratello del chierico?

E sì... che ieri mattina venne al dibattimento alla testa di un battaglione!!...

Non se n'abbia a male, signor fratello, prepareremo quattro compagnie anche per lei... anzi i militi prenderemo tutti dalla classe delle rape e... cocomeri. — Sarà un battaglione... botanico!

## UN BEL SALTO

Abbiamo visto... sulla via del Corso un giovanetto coll'uniforme da sergente di cavalleria — La sua fisionomia... nobile si attirò i nostri benigni sguardi. Lo fissammo — e volgendoci a chi ci stava di fianco con voce da semplice mortale abbiamo dimandato chi fosse?

E... è... è... è...  
« Benissimo, — rispondemmo — è quel che è — Ma desideriamo sapere quel che fosse.

« Tre mesi or sono era caporale nell'armata Pontificia e per mezzo... non so se ci spieghiamo.

« Basta così — È un caso talmente strano che Don Pirlone figlio se ne occuperà.

Finchè si tratta di passaggio... al livello sta bene, ma per giustificare la sua promozione a sergente bisogna convenire che il ministero della guerra abbia tenuto conto del valore e coraggio dimostrato nel difendere le mura di Roma ed aver contribuito... particolarmente ad ammazzare qualche... Basta, mi fa male a parlarne.

Siccome però certi fatti non passano... così impunemente al nostro vaglio — prenderemo tutte le minime informazioni, e poi riferiremo... tanto più che si tratterebbe di persone che... in altis habitant.

## UN BRAVO CAPITANO... DI CAVALLERIA

Giornalmente un capitano di cavalleria ritornando dalle manovre seguito dal trombetta, per dar prova della sua virtù equestre, fa trottare il cavallo sul marciapiede delle vie al Quirinale, togliendo così ai pedoni l'incomodo di passarvi essi.

Che il sig. capitano e relativo trombetta siano bravi cavalleggieri... non dubitiamo per nulla — anzi saremmo pronti a rilasciare un certificato — Ma che il marciapiede sia fatto per i cavalleggieri questo — no — per cui preghiamo... il Sig. capitano, ed invitiamo il trombetta... a tenersi al... largo, e lasciare a noi individui pedestri l'unica fortuna... che abbiamo in quella via... di marciare cioè senza fango.

## Avviso.

Nella sala Dante martedì 12 gennaio alle ore 2 1/2 pom., Gran Concerto vocale e strumentale dato dal professore di ophicleide Vincenzo Colasanti, coadiuvato da bravi artisti che gentilmente prestano il loro concorso. Andremo a sentire... anche l'ophicleide.

## ELETTORI DEL TERZO E QUARTO COLLEGIO.

Per definire ogni questione, riunitevi e concordate votate per

## MARCO AURELIO

Così avrete un deputato fermo ed immobile... fin dal principio. Lo può garantire il suo cavallo, che dichiara di rinunciare alle bibite ed ai posti di 1ª classe sulle ferrovie dello Stato.

Pompei Giuseppe - Gerente Responsabile.